

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

Direttore Dott.ssa Cinzia Porrà



RELAZIONE SANITARIA

Trasferimento di sede delle strutture:

SRP1 “S.STARNINI”
Centro di Salute Mentale
e Centro Diurno Frediani
della UFSMA DI Livorno

SRP1 “S.STARNINI” PREMESSA

Le Strutture Residenziali Psichiatriche

Riferimenti normativi ministeriali

Le strutture residenziali costituiscono una risorsa del Dipartimento Salute Mentale (DSM), come individuato dal Progetto obiettivo Tutela Salute Mentale 1998-2000 (DPR 1 novembre 1999), dedicata al trattamento di pazienti affetti da disturbi psichiatrici che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi o di interventi di supporto sociosanitario, effettuabili in regime residenziale. Il percorso territoriale di un paziente con difficoltà di funzionamento personale e sociale, con bisogni complessi, ivi comprese problematiche connesse a comorbidità somatica, e con necessità di interventi multi professionali, deriva da una presa in carico da parte del Centro di Salute Mentale (CSM) che elabora un Piano di trattamento Riabilitativo Individuale (PTRI); nell’ambito di detto piano può essere previsto l’invio e il temporaneo inserimento in una struttura residenziale psichiatrica per un trattamento riabilitativo (PTRI-R).

L’inserimento in una struttura residenziale, nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale, avviene esclusivamente a cura del Centro di Salute Mentale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione “passiva”.

Si segnala - come evidenziato nel PANSM – che il PTRI deve contenere la sottoscrizione di un “accordo/impegno di cura” tra DSM e utente, con la partecipazione delle famiglie e il possibile coinvolgimento della rete sociale, al fine di consentire la volontarietà e l’adesione del paziente al trattamento.

Si sottolinea, inoltre, l’importanza che l’inserimento venga effettuato in una struttura ubicata nel territorio di competenza del DSM, o comunque del territorio regionale, al fine di favorire la continuità terapeutica ed il coinvolgimento della rete familiare e sociale.

L’immobile oggetto della attuale ricerca da parte della Azienda Sanitaria Toscana Nord Ovest Zona Distretto Livornese è una Struttura che risponda ai criteri strutturali ed organizzativi di una Struttura Residenziale Psichiatrica di tipo 1 come di seguito descritto:

SRP.1 Strutture Residenziali Psichiatriche per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo. Si tratta di strutture nelle quali vengono accolti pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, per i quali si ritengono efficaci interventi ad alta intensità riabilitativa, da attuare con programmi a diversi gradi di assistenza tutelare, e che possono essere appropriati per una gamma di situazioni diverse, che comprendono anche gli esordi psicotici o le fasi di post acuzie.

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

Direttore Dott.ssa Cinzia Porrà



Indicazioni clinico-riabilitative:

I trattamenti a carattere intensivo sono indicati in presenza di compromissioni considerate trattabili nelle aree della cura di sé e dell'ambiente, della competenza relazionale, della gestione economica, delle abilità sociali; oppure in presenza di livelli di autonomia scarsi, ma con disponibilità ad un percorso di cura e riabilitazione, e/o con bisogni di osservazione e accudimento da attuarsi in ambiente idoneo a favorire i processi di recupero.

Descrittivamente si tratta spesso di situazioni nelle quali il disturbo si prolunga o presenta frequenti ricadute nonostante l'adeguatezza della cura e degli interventi psicosociali ricevuti, e quando l'inserimento nella vita socio-lavorativa e/o familiare è di scarso aiuto o addirittura genera stress che possono produrre scompenso.

Aree di intervento (alta intensità riabilitativa)

In termini di aree di intervento, la tipologia di offerta da parte della struttura per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo è caratterizzata dall'attuazione di programmi ad alta intensità riabilitativa, che prevedono attività clinica intensa sia in termini psichiatrici che psicologici e la prevalenza delle attività strutturate di riabilitazione rispetto a quelle di risocializzazione:

- area clinico psichiatrica: monitoraggio attivo delle condizioni psicopatologiche, al fine di raggiungere una condizione di stabilizzazione, attraverso la predisposizione di periodici colloqui clinici da parte dello psichiatra sia con il paziente che con la famiglia;

- area psicologica: offerta di interventi strutturati di carattere psicologico (colloqui clinico- psicologici, psicoterapie, gruppi terapeutici) e psicoeducativo (anche con il coinvolgimento delle famiglie dei pazienti)

- area riabilitativa: offerta intensiva e diversificata di interventi strutturati (sia individuali che di gruppo) di riabilitazione psicosociale, finalizzati ad un recupero delle abilità di base ed interpersonali/sociali e al reinserimento del paziente nel suo contesto di origine. Tali interventi prevedono anche il coinvolgimento attivo del paziente nelle mansioni della vita quotidiana della struttura. E' da prevedere la presenza di interventi di formazione/inserimento lavorativo;

- area di risocializzazione: offerta di interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede. Queste ultime possono essere promosse dalla struttura, ma è auspicabile un raccordo con la rete sociale;

- area del coordinamento: incontri periodici e frequenti con il CSM che ha in carico il paziente, al fine di monitorare il progetto riabilitativo fino alla dimissione.

Requisiti di personale

Nella tipologia di strutture residenziali SRP.1 le figure professionali previste e il loro impegno orario devono essere adeguate alle attività richieste dall'intensità riabilitativa alta dei programmi erogati e dai livelli di intensità assistenziale offerti. Le Regioni e le Province Autonome definiscono i propri standard coerentemente a tali criteri, tenendo conto dei raggruppamenti di attività già sopra indicati:

- Attività clinica e terapeutica per i medici e gli psicologi
- Attività di assistenza sanitaria per gli infermieri
- Attività educativo- riabilitativa per gli educatori e i terapisti della riabilitazione psichiatrica
- Attività di assistenza alla persona per il personale sociosanitario.

Durata

La durata massima del programma non può essere superiore a 18 mesi, prorogabile per altri 6 mesi, con motivazione scritta e concordata con il CSM di riferimento. I programmi di post-acuzie hanno durata massima di 3 mesi

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

Direttore Dott.ssa Cinzia Porrà



RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

Con riferimento alla Delibera N 1127 del 09-12-2014 della DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE si ritiene importante evidenziare alcuni aspetti imprescindibili dei percorsi residenziali relativi al contrasto all'istituzionalizzazione.

Contrasto all'istituzionalizzazione

Le strutture residenziali sono luoghi di supporto alla cura, da attraversare temporaneamente per favorire un graduale e duraturo livello di autonomia e un adeguato inserimento sociale dei pazienti; le strutture operano in stretta integrazione tra loro e con tutti gli altri servizi socio-sanitari e devono essere istituite in modo da favorire il contatto con la comunità locale e il coordinamento con tutte le risorse sociali presenti sul territorio.

L'inserimento e la permanenza nella struttura devono essere definiti nell'ambito del Progetto terapeutico riabilitativo individualizzato e del relativo Programma Terapeutico-riabilitativo residenziale. Elemento importante per contrastare l'istituzionalizzazione è la presenza di criteri di appropriatezza relativi all'inserimento nella struttura e alla sua durata.

Per favorire la continuità terapeutica e il coinvolgimento della rete familiare e sociale nel percorso riabilitativo, l'inserimento in struttura dovrebbe avvenire nel territorio dell'Azienda USL.

CARATTERISTICHE E DOTAZIONI NUOVA SEDE

La necessità di reperire una nuova sede per la RSP1 "S.Starnini" e l'importanza dei percorsi residenziali in essere presso la medesima comportano l'impegno di poter conservare nella nuova sede le principali caratteristiche strutturali ed ambientali presenti nella sede attuale con la prospettiva migliorativa del reperimento di un immobile di più recente costruzione che risolva alcune delle criticità legate strutturali della Villa Graziani di via Gramsci a Livorno.

Considerate le specifiche tecniche strutturali ed organizzative reperibili nelle schede di accreditamento individuate dal codice D3 (Presidi di tutela della salute mentale: struttura residenziale psichiatrica) si descrivono nel seguito le caratteristiche strutturali generali richieste per il trasferimento della stessa presso una nuova sede.

- A) Collocazione in contesto residenziale urbano in modo da agevolare i processi di socializzazione
- B) caratteristiche architettoniche ed abitative generali proprie di una civile abitazione .
- C) la dotazione di uno spazio verde circostante la Struttura.
- D) Relativamente agli spazi interni sarebbe fortemente auspicabile che il corpo della Struttura potesse svilupparsi su un unico piano comprendente :

Area Abitativa

1. 4 camere da letto doppie con, possibilmente, un bagno pertinenziale per ciascuna camera doppia;
2. 2 camere singole con, possibilmente, ciascuna 1 bagno pertinenziale;
3. ampia cucina con dotazioni di elettrodomestici e suppellettili idonei al numero di ospiti presenti in Struttura
4. Sala da pranzo di ampiezza sufficiente ad ospitare la tavola comune per gli ospiti

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

Direttore Dott.ssa Cinzia Porrà



5. Ampio soggiorno ricreativo con divani poltrone, schermo televisivo, PC e wifi etc
6. locale dispensa /deposito di materiali ed oggetti d'uso quotidiano con armadiature
7. stanza lavanderia

Area Tecnica

1. stanza per operatori con postazione pc, telefoni archivio documentazione sanitaria dei pazienti
2. stanza ad uso di educatori e assistente sociale e per colloqui con pazienti e familiari
3. Locale medicheria (con cassaforte)
4. ufficio del responsabile della Struttura con archivio documentazione (con cassaforte) da utilizzare anche come sala riunioni per Equipe multiprofessionale
5. spogliatoio con stipetti per gli operatori della CT e della cooperativa di pulizie
6. Bagno per operatori

E) In accordo con i requisiti autorizzativi strutturali tutti i locali sopradescritti devono presentare le misure minime indicate nei requisiti strutturali specifici presenti nelle liste D3

CSM E CD FREDIANI PREMESSA GLI INDIRIZZI MINISTERIALI

Centro di Salute Mentale

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche.

Al Centro fa capo un'equipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale e un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

- trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni Day hospital strutture residenziali, ricoveri
- attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica
- attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa. In alcuni CSM è attiva anche una linea telefonica dedicata ai medici di famiglia per counselling, durante l'orario di apertura
- consulenza specialistica per i servizi "di confine" (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili
- attività di filtro ai ricoveri e di controllo della degenza nelle case di cura neuropsichiatriche private accreditate, al fine di assicurare la continuità terapeutica
- valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate
- intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l'altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affidamento etero-familiare ed assistenza domiciliare

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

Direttore Dott.ssa Cinzia Porrà



- collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

È previsto che il CSM sia attivo, per interventi ambulatoriali e/o domiciliari, almeno 12 ore al giorno, per 6 giorni alla settimana.

Centro Diurno

Il Centro Diurno (CD) è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative, collocata nel territorio.

È previsto che sia aperto almeno 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana. È dotato di una propria équipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative sociali e organizzazioni di volontariato. Dispone di locali idonei adeguatamente attrezzati. Nell'ambito di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, consente di attuare percorsi terapeutici e di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo. Il CD può essere gestito dal DSM o dal privato sociale e imprenditoriale. Nel rispetto degli standard nazionali per l'accreditamento, i rapporti con il DSM sono regolati da apposite convenzioni, che garantiscano la continuità della presa in carico.

CARATTERISTICHE E DOTAZIONI NUOVA SEDE

In conseguenza della necessità di reperire un nuovo immobile per il trasferimento delle attività del CSM Frediani con relativa accoglienza e attività ambulatoriali e del Centro Diurno attualmente situati nella Struttura di Via Venuti 46 a Livorno, considerati i volumi ipotizzabili di attività e le specifiche tecniche strutturali ed organizzative reperibili nelle schede per l'accreditamento individuate per il CSM dal codice B (Requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici specifici prestazioni ambulatoriali) e per il CD dal codice D.2 (PRESIDI DI TUTELA DELLA SALUTE MENTALE: CENTRO DIURNO PSICHIATRICO) si rendono necessari i seguenti spazi funzionali:

- 1) 1 locale con funzioni di direzione accettazione amministrazione (dimensionato per 2 operatori e 1 utente)
- 2) 1 sala attesa per pazienti (6/8 persone)
- 3) 1 servizio igienico per operatori, 1 per utenti (1 per maschi e 1 per femmine se prevista presenza oltre 10) accessibile a disabili
- 4) 5 locali ambulatorio secondo criteri accreditamento
- 6) 1 locale adibito a stanza caposala
- 7) 1 locale per colloqui ad uso educatore/assistente sociale
- 8) spazio/locale per sporco
- 9) spazio/locale per pulito
- 10) spazio/locale per deposito attrezzature pulizie lavaggi (in questo caso locale, per personale ditta appaltatrice, eventualmente spogliatoio con spazio)
- 11) 1 locale spogliatoio operatori sanitari e stipetti per effetti personali
- 12) Spazi o armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni facilmente accessibili al personale
- 13) 1 medicheria

ZONA DISTRETTO LIVORNESE**Direttore Dott.ssa Cinzia Porrà**

- 14) 2 locali per day service (in uno da prevedere possibilità di consumazione pasti forniti da ditta appaltatrice)
- 15) 1 locale “cucinetta” dove prevedere l’arrivo del cibo e i relativi controlli prima della somministrazione (requisito non obbligatorio ai fini autorizzativi ex L. 51/2009 ma valutabile come elemento premiante dell’offerta)
- 16) 1 locale o spazio archivio

Centro diurno (dotato di ingresso separato)

- 17) 1 locale per attività di gruppo (ipotesi circa 25m2)
- 18) 1 locale per attività di organizzazione/direzione ipotesi circa 15 M2)
- 19) 1 locale per colloqui, visita (circa 15 M2)
- 20) servizi igienici per ospiti (almeno 1 accessibile a disabili) (verificare con accreditamento)

I nuovi spazi andrebbero valutati per compatibilità con caratteristiche ambientali di accessibilità, barriere architettoniche, illuminazione e ventilazione (Lista A generale ambulatoriale, Lista B), L’organizzazione degli spazi deve essere tale da garantire le esigenze di riservatezza e di sicurezza (b2-2).

Relativamente al Centro Diurno, collocato in normale contesto residenziale urbano in modo da favorire i processi di socializzazione e l'utilizzo di spazi ed attività per il tempo libero esistenti nella comunità, preferibilmente a piano terra con annesso spazio verde (D2-1)

Livorno, 10.02.2025

Redattori:

DR.ssa Paola Guglielmi

Cinzia Porrà

Srp 1 N. Starnini
Locali presenti nell'attuale struttura

PIANO TERRA

AMPIO GIARDINO	
CUCINA + DISPENSA	26,3
RIPOSTIGLIO	3,85
SALA MUSICA	23,3
REFETTORIO (SALA PRANZO)	39,4
UFFICIO CAPO SALA	16,3
SERVIZIO IGIENICO	7,4
LOCALE COLLOQUI	14,6
RELAX	14,6
INGRESSO	6,6
SERVIZIO IGIENICO	39

+ AMPIO GIARDINO CON PARCHEGGIO
AUTOMESSI E CANCELLO CARRABILE

Totale mq piano terra 191,35

PIANO PRIMO

CAMERA 3 POSTI LETTO	18,2
CAMERA 3 POSTI LETTO	22,8
CAMERA 2 POSTI LETTO	14,1
CAMERA 2 POSTI LETTO	15,3
SOGGIORNO	22,8
SALA RIUNIONI	19,6
SALA SOMMINISTRAZIONE FARMACI	7,1
SERVIZIO IGIENICO	3,8
SERVIZIO IGIENICO	6,6
SERVIZIO IGIENICO	5,3
INGRESSO E CONNETTIVI	36,9
SCALE	9,6
Totale mq piano primo	182,1

Totale mq struttura 373,45

+ AMPIO GIARDINO CON PARCHEGGIO
AUTOMESSI E CANCELLO CARRABILE

Tabella dei locali minimi per manifestazione di interesse

STRUTTURA RESIDENZIALE E PSICHIATRICA SRP 1.1 S..Starnini (Liste A, D, D.3)	Numero locali	Richieste mq minimi per capitolato di gara	Riferimento alla lista Regionale	Totale MQ	note
AREA ABITATIVA (10 utenti)					
CAMERA 2 POSTI LETTO	4	14	D.3.3	56	La forma del locale e la disposizione degli arredi deve permettere un facile intervento in caso di emergenza clinica
CAMERA 1 POSTO LETTO	2	9	D.3.3	18	La forma del locale e la disposizione degli arredi deve permettere un facile intervento in caso di emergenza clinica
LOCALE BAGNO PERTINENZIALE ALLA CAMERA DOPPIA	2	4			Preferibilmente un bagno pertinenziale per ciascuna camera
LOCALE BAGNO PERTINENZIALE ALLA CAMERA SINGOLA	1	4		4	
LOCALE BAGNO PERTINENZIALE ALLA CAMERA SINGOLA PER DISABILI	1	4		4	
CUCINA	1	14		14	
REFETTORIO (SALA PRANZO)	1	25	D.3	25	
SOGGIORNO	1	30		30	
DISPENSA/MATERIALE D'USO QUOTIDIANO CON ARMADI	1	6		6	
LAVANDERIA	1	9		9	
AMPIO GIARDINO CON ZONA ATTREZZATA PER FUMATORI	1				
PARCHEGGIO MEZZI (MIN 1 AUTO E 1 FURGONE)	1				Se non disponibile almeno posto in zona con facilità di parcheggio
AREA TECNICA					
LOCALE OPERATORI SANITARI	1	20	D.2	20	
LOCALE COLLOQUI	1	9	D.3.9	9	
SALA RIUNIONI (ALMENO 10 PERSONE)	1	20	D.6, D.3.9	20	
MEDICHERIA	1	14		14	
UFFICIO RESPONSABILE	1	9	D.2	9	
SPOGLIATOIO CON DOCCIA DEL PERSONALE (OPERATORI USL E DITTA PULIZIE) E ARMADIETTI CUSTODIA EFFETTI PERSONALI - MASCHI (6 UTILIZZATORI)	1	7,2		7,2	
SPOGLIATOIO CON DOCCIA DEL PERSONALE (OPERATORI USL E DITTA PULIZIE) E ARMADIETTI CUSTODIA EFFETTI PERSONALI - FEMMINE (18 UTILIZZATORI)	1	12		12	
SERVIZIO IGIENICO OPERATORI MASCHI	1	2		2	
SERVIZIO IGIENICO OPERATORI FEMMINE	1	2		2	
SERVIZIO IGIENICO DISABILI AD USO PROMISCO	1	2		2	

Totale mq.

186

REQUISITI ULTERIORI

AMPIO SPAZIO ESTERNO PER GLI UTENTI ATTREZZATO ANCHE PER FUMATORI
PREFERIBILE IMMOBILE CON TUTTI I LOCALI DOVE HA ACCESSO IL PAZIENTE AL PIANO TERRA
COLLOCATA PREFERIBILMENTE IN CONTESTO RESIDENZIALE URBANO (D.3.1)

CSM Frediani	
Locali presenti nell'attuale struttura	

PIANO TERRA	
INGRESSO/ATTESA	43,06
SPOGLIATOIO DITTA PULIZIE (CON WC)	19,80
LOCALE TECNICO	5,80
DEPOSITO	4,80
DEPOSITO	6,80
CUCINETTA	11,00
ACCOGLIENZA STRUTTURATA	17,44
MEDICHERIA	30,06
LOCALE INFERMIERI	15,08
ARCHIVIO	13,30
SALA TV	23,71
SERVIZIO IGIENICO PERSONALE	5,83
REFETTORIO	33,32
SERVIZIO IGIENICO (1WH+1WCH)	12,30
UFF.COORDINATORE INFERMIERISTICO	23,50
UFF. PSICOLOGO/ASS.SOCIALE	15,00
ACCOGLIENZA/ATTESA	15,20
LOCALE VISITA	21,55
LOCALE VISITA	20,10
LOCALE VISITA/UFF DIRETTORE	20,10
SERVIZIO IGIENICO UTENTI	5,25
CONNETTIVI	83,57
TOTALE CSM	446,57
+ AMPIO GIARDINO	

CD Frediani	
Locali presenti nell'attuale struttura	

PIANO TERRA	
LOCALE PER ATTIVITA' DI GRUPPO	38,10
SERVIZIO IGIENICO (2WC+1WCH)	9,70
SPOGLIATOIO UTENTI	7,20
ALTRE ATTIVITA' A COMUNE CON IL CSM	
TOTALE CD	55,00
+ AMPIO GIARDINO	

RELAZIONE SANITARIA

La relazione sanitaria è il documento che raccoglie la descrizione dei requisiti di funzioni e attività, con relative necessità espresse dai professionisti che ci operano.

Compilare con la denominazione del progetto proposto

Oggetto	Relazione sanitaria circa la nuova collocazione del CSM Frediani Livomo Sud/Centro Diumo Frediani
---------	---

Responsabile

Responsabile	Paola Guglielmi
Titolo	Responsabile U.F.S.M.A.
Contatto mail e tel.	Paola.guglielmi@uslnordovest.toscana.it

Note aggiuntive:

Premessa e contesto

Indicare le caratteristiche del contesto in cui si va ad inserire su cui si stimano i flussi di accesso

Territorio di riferimento e caratteristiche	Il nuovo immobile dovrà accogliere il già esistente Centro di Salute Mentale Frediani, CSM di riferimento per l'area Livomo Sud
Popolazione di riferimento	Il CSM (con il relativo Centro Diumo) offre assistenza specialistica psichiatrica attraverso vari interventi dalla prestazione ambulatoriale alla presa in carico multidisciplinare alla popolazione di Livomo Sud e Isola di Capraia.
Servizi presenti nel territorio	E' prevista la collocazione in centro urbano con facile accessibilità attraverso mezzi di trasporto e auspicabile la prossimità a negozi e servizi

Note aggiuntive:

Tipologia di struttura

Indicare la struttura descritta nel documento (es. Casa di Comunità, Ospedale di Comunità, etc) e tipologia (struttura di nuova costruzione, edificio da ristrutturare etc) e collocazione esatta (eventuale padiglione, indirizzo)

Denominazione del Presidio	CSM Frediani Livomo Sud, apertura 7/7 ore 8-20 CD Frediani apertura lun-sab 9-12,30/14-18,30
----------------------------	---

Natura del Presidio	Centro di salute mentale+Centro Diurno
Collocazione attuale	Via Venuti 56 Livorno (attuale)
Riferimenti	Direttore D.ssa Guglielmi Paola , Coordinatore Infermieristico Scilla Grillo

Note aggiuntive: Per quanto preferibile una collocazione contigua di CD e CSM (ingressi separati), è se necessario ipotizzabile una collocazione in due immobili distinti

Tipologia delle attività

*Indicare la tipologia di attività prevista nella struttura. *Nel caso in cui la struttura sia esistente e soggetta a ristrutturazione indichi quali attività non subiranno modifiche.*

(Inserire sia servizi in presenza che a distanza)

Tipologie di attività sanitarie, socio-sanitarie, sociali e amministrative es. front office, back office, presenza di assistente sociale, infermieristica, UVM etc.

Specificare eventuali ambulatori con requisiti particolari, es. ginecologia a cui serve un bagno dedicato, diagnostica per immagini etc.

Attività previste	<p>-Costituire il punto di accesso alla rete dei servizi per la salute mentale dell'Area Livorno Sud e Capraia. Coordinare gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione, reinserimento sociale.</p> <p>Centro Diurno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce e attua i programmi terapeutico-riabilitativi e socio riabilitativi, in stretta integrazione operativa tra le diverse professionalità e nelle diverse situazioni orientati allo sviluppo di: - competenze sociali e relazionali - pianificazione di attività utili allo sviluppo dell'autonomia - sperimentazione di strategie di SELF HELP nei momenti di crisi e di situazioni impreviste che siano causa di regressione dell'equilibrio raggiunto -routines di quotidianità relative alla cura del sé, degli ambienti da poter riportare anche nel proprio ambiente/casa
-------------------	---

Note aggiuntive:

Requisiti necessari per le attività descritte

Descrivere con chiarezza le necessità delle attività in termini funzionali e ove possibile spaziali (es. sala riunioni per equipe di min 15 persone etc).

Specificare eventuali necessità per la telemedicina (es. presidi informatici).

Requisiti	<p style="text-align: center;">PER IL CSM</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 locale con funzioni di direzione accettazione amministrazione (dimensionato per 2 operatori e 1 utente)• 1 sala attesa per pazienti (6/8 persone)• 1 servizio igienico per operatori, 1 per utenti (1 per maschi e 1 per femmine se prevista presenza oltre 10) accessibile a disabili• 1 locale ambulatorio secondo criteri accreditamento• 4 locali a uso stanza colloqui (uno destinato a referente CSM)• 1 locale adibito a stanza caposala• spazio/locale per sporco• spazio/locale per pulito• spazio/locale per deposito attrezzature pulizie lavaggi (in questo caso locale, per personale ditta appaltatrice, eventualmente spogliatoio con spazio)• 1 locale per spogliatoio operatori sanitari + stipetti per effetti personali• Spazi o armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni facilmente accessibili al personale• 1 medicheria• 2 locali per day service (in uno da prevedere possibilità di consumazione pasti forniti da ditta appaltatrice)• 1 locale “cucinetta” dove prevedere l’arrivo del cibo e i relativi controlli prima della somministrazione (requisito non obbligatorio ai fini autorizzativi ex L. 51/2009 ma valutabile come elemento premiante dell’offerta)• 1 locale o spazio archivio <p style="text-align: center;">PER IL CD</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 locale per attività di gruppo (ipotesi circa 25m2)• 1 locale per attività di organizzazione/direzione ipotesi circa 15 M2)• se non utilizzabili a comune con quelli del CSM, 1 locale per colloqui, visita (circa 15 M2)• servizi igienici per ospiti (almeno 1 accessibile a disabili) (verificare con accreditamento)
-----------	---

Note aggiuntive: Tutte le postazioni devono essere adeguate per attività da remoto(video conferenze, consulenze) . Gli spogliatoi dovranno essere adeguati per rispondere alle esigenze del personale presente

Risorse necessarie

Risorse umane	<p>Il calcolo è fatto in base al personale necessario per una giornata standard :</p> <p>Infermieri: 4 operatori per turno mattutino e pomeridiano</p> <ul style="list-style-type: none">• Medici 2/3 medici per turno• 1 OSS per turno• Assistente sociale 1• Educatore professionale 1 per turno• Psicologi 1 per turno
---------------	---